

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 1
---	--	--------

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ULSS N. 1 DOLOMITI

Bozza di Capitolato Tecnico - 23/05/2023

INDICE CAPITOLATO

Art. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO.....	2
Art. 2 - ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ D’OFFERTA EXTRA-OSPEDALIERE PER LA SALUTE MENTALE.....	5
Art. 3 - OBIETTIVI GENERALI DEI SERVIZI.....	7
Art. 4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	9
Art. 5 - REQUISITI STANDARD PREVISTI.....	10
Art. 6 - PERSONALE.....	13
Art. 7 - FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	15
Art. 8 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE.....	16
Art. 9 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.....	19
Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	19
Art. 11 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRIE INTERFERENZIALI.....	20

	Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Pag. 2

Art. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di unità d'offerta extra-ospedaliere per la Salute Mentale territoriale ubicate tutte in Provincia di Belluno.

L'appalto è costituito dai seguenti lotti che potranno essere assegnati separatamente secondo le risultanze di gara e che di seguito si illustrano:

Lotto n. 1 - Distretto 1: Belluno – *In corso richiesta di accreditamento*

	Unità d'offerta	Posti letto da accreditare DGR 748/2011 DGR 1673/2018	Utenti previsti al momento dell'attivazione	copertura oraria	Ubicazione Territoriale
1A	Comunità Alloggio Modulo di base di Belluno	6	6	H 12	locali da individuare dall'assegnatario
1B	Centro Diurno di Belluno	6	6	H 8 Lu-Ve	locali da individuare dall'assegnatario
1C	Gruppo Appartamento Protetto Maschile	4	4	H 4 Lu-Ve	Ponte Nelle Alpi
1D	Gruppo Appartamento Protetto Femminile	4	4	H 4 Lu-Ve	Ponte Nelle Alpi

Nel Lotto n. 1 il servizio prevede la gestione di:

1A) Comunità Alloggio Modulo di base di Belluno e 1B) Centro Diurno di Belluno.

sono attualmente affidate ad operatore che ha provveduto al reperimento dei locali.

Per le comunità 1A e 1B l'**assegnatario dovrà fornire uno o più locali collocati preferibilmente a Belluno o zone limitrofe con la possibilità, ai fini di garantire l'inclusione sociale, di raggiungere facilmente il centro e i servizi principali.**

Il/i locale/i dovrà essere idoneo ad accogliere gli ospiti nel rispetto della normativa vigente, in particolare nel rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accREDITamento e completo di tutti gli arredi ed elettrodomestici necessari per la gestione.

Di tale/i locale/i l'assegnatario si dovrà far carico di tutte le spese eventuali (locazione, manutenzione, arredi ecc)

	Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Pag. 3

1C) GAP Maschile e GAP Femminile: attualmente gestito dal medesimo operatore (1A e 1B) in struttura dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti sita in Ponte nelle Alpi Via Vittorio Veneto 25.

Per le comunità 1C e 1D l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti mette a disposizione due appartamenti siti nel medesimo immobile a Ponte delle Alpi per le quali l'assegnatario dovrà farsi carico delle spese relative ai servizi necessari al funzionamento, quali utenze e manutenzione ordinaria compreso lo sfalcio dell'area verde assegnata.

Le spese per l'approvvigionamento dei generi alimentari per la preparazione dei pasti presso tutte le Strutture del presente bando sono a carico degli affidatari.

Lotto n. 2 - Distretto 2: Feltre

	Unità d'Offerta	Posti letto da accreditare DGR 748/2011 DGR 1673/2018	Utenti previsti al momento dell'attivazione	Copertura oraria	Ubicazione Territoriale
2A	Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP)	20	20	H 24	Pullir di Cesiomaggiore
2B	Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale	13	13	H 24	Pullir di Cesiomaggiore

Nel Lotto n. 2 il servizio prevede la gestione di:

2A) Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP) di Pullir di Cesiomaggiore- (n. 20 posti letto).

2B) Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale nel Feltrino (n. 13 posti letto);

L'ULSS n. 1 Dolomiti, per le gestioni mette a disposizione le strutture, site in Via Guillermi a Pullir di Cesiomaggiore (Feltre), di proprietà dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, opportunamente arredate.

Saranno a carico dell'ULSS n. 1 Dolomiti le spese relative alla manutenzione straordinaria mentre le utenze e la manutenzione ordinaria sarà a carico dell'aggiudicatario come di seguito specificato compresa l'eventuale necessità di sostituzione/manutenzione degli elettrodomestici presenti (ad es qualora presenti: frigo, microonde, cucina/forno, lavatrice/lavasciuga) e compresa l'eventuale necessità di altri elettrodomestici e/o accessori, arredamenti che nel corso del servizio l'aggiudicatario ritenesse di introdurre.

Le spese per l'approvvigionamento dei generi alimentari per la preparazione dei pasti presso tutte le Strutture del presente bando sono a carico degli affidatari.

	Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Pag. 4

Lotto n. 3 - Distretto 1: Cadore

	Unità d'offerta	Posti letto da accreditare DGR 748/2011 DGR 1673/2018	Utenti previsti al momento dell'attivazione	copertura oraria	Ubicazione Territoriale
3A	Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale	13	13	H24	Zona Cadore da individuare dall'assegnatario
3B	Comunità Alloggio Auronzo di Cadore	6	6	H12	Ubicazione Territoriale Auronzo
3C	Gruppo Appartamento Protetto -Pieve di Cadore	3	3	H 4 Lu-Ve	Zona Cadore da individuare dall'assegnatario

Nel Lotto n. 3 il servizio prevede la gestione di:

3A): Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale del Cadore in regime residenziale (n. 13 posti letto);

L'assegnatario dovrà fornire un locale, collocato in zona Cadore, con la possibilità, ai fini di garantire l'inclusione sociale, di raggiungere facilmente il centro di Pieve di Cadore, sede del Centro di Salute Mentale, e i servizi principali.

Il locale dovrà essere idoneo ad accogliere gli ospiti in regime residenziale secondo quanto previsto dalla normativa, in particolare nel rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento e completo di tutti gli arredi ed elettrodomestici necessari per la gestione.

Le spese relative alla locazione e ai servizi necessari al funzionamento della Comunità Alloggio Estensiva (utenze e manutenzioni) sono a carico dell'affidatario.

3B): Comunità Alloggio Auronzo di Cadore: l'ULSS n. 1 Dolomiti mette a disposizione i locali in Auronzo Via Ospitale, nei quali attualmente viene effettuata la medesima gestione esternalizzata.

Le spese relative ai servizi necessari al funzionamento della Comunità Alloggio, quali utenze e manutenzione ordinaria della Struttura, sono a carico dell'affidatario precisando che qualsiasi sostituzione/manutenzione di arredi ed elettrodomestici, già presenti in struttura, saranno a carico del gestore comprese eventuali introduzioni di nuovi arredi e/o elettrodomestici che il gestore intenderà utilizzare durante la gestione.

Saranno a carico dell'U.L.S.S. 1 Dolomiti solo le spese relative alla manutenzione straordinaria. L'affidatario dovrà provvedere alla tinteggiatura dei locali ogni due anni dall'avvio del nuovo servizio

3C) Gruppo Appartamento Protetto Pieve di Cadore:

L'attuale gestione è effettuata presso un immobile, in Pieve di Cadore Via Carducci n. 29, per il quale l'Azienda ULSS Dolomiti è titolare di un contratto di locazione.

All'atto dell'assegnazione l'affidatario dovrà subentrare nel contratto di locazione, vigente fino al 28/02/2027, per il quale attualmente l'Azienda ULSS sostiene il canone mensile di € 435,60/€

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 5
--	--	--------

mese. L'affidatario dovrà farsi carico anche delle spese condominiali di circa € 400,00 anno e delle spese per riscaldamento ed energia elettrica di circa € 2.281,74 per un semestre.

Il locale dovrà essere mantenuto idoneo ad accogliere gli ospiti in regime residenziale secondo quanto previsto dalla normativa, in particolare nel rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento e completo di tutti gli arredi ed elettrodomestici necessari per la gestione. Le spese relative ai servizi necessari al funzionamento del GAP, quali utenze e manutenzioni saranno a carico dell'affidatario.

Le spese per l'approvvigionamento dei generi alimentari per la preparazione dei pasti presso tutte le Strutture del presente bando sono a carico dell'affidatario.

Art. 2 - ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ D'OFFERTA EXTRA-OSPEDALIERE PER LA SALUTE MENTALE

2.1 – RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA

Una quota parte rilevante dei pazienti in carico ai DSM è lungoassistita e presenta prioritari bisogni di carattere assistenziale. Il tema della cronicità, e la gestione della disabilità residua relativa, non è ancora completamente risolta. La complessità e la multifattorialità del paziente cronico sono tali per cui le risposte, anche residenziali e di carattere estensivo, andrebbero articolate secondo una visione più ampia con il coinvolgimento e l'integrazione dei servizi del distretto competenti.

In tale ottica si è proposta una nuova UDO, denominata "Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica" (RSSP) con capacità ricettiva di 20 posti letto

Le RSSP sono strutture socio-sanitarie, anche miste, a prevalente finalità socio-assistenziale destinate all'accoglienza di utenza con prevalente necessità lungoassistenziale .

La finalità è quella dell'accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata al supporto ed al mantenimento delle abilità residue.

I criteri di Inclusione sono rappresentati da:

- Età > 45 anni fino a 65 anni;
- Patologia psichiatrica grave quali schizofrenia, psicosi schizoaffettive , gravi disturbi dell'umore , gravi disturbi della personalità che rappresentano le diagnosi elettive.
- Già effettuato percorso terapeutico/riabilitativo di durata 10 anni complessivi all'interno delle strutture residenziali accreditate per la rete della Salute Mentale ivi compresi percorsi di residenzialità leggera in strutture previste nel Piano di Zona ed inserite nell'apposito Albo regionale come definito nell'Allegato D.
- Utenti con elevati bisogni assistenziali tali da non renderne possibile l'abitare autonomo.

Oltre ai criteri di inclusione sovra riportati sono stati individuati i seguenti criteri di esclusione, in riferimento anche a quanto definito dall'Accordo sul documento "Le Strutture Residenziali psichiatriche" – Conferenza Unificata del 17.10.2013 n.116/CU:

- Ritardo mentale

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 6
--	--	--------

- Disturbi pervasivi dello sviluppo
- Disturbi dello spettro autistico
- Dipendenze patologiche con comorbidità psichiatrica
- Demenza e BPSD

2.2 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA

Nella comunità trovano ospitalità le persone affette da patologie psichiatriche che comportano una compromissione del funzionamento personale e sociale ma non ancora cronicizzate, e su cui si sta focalizzando l'attenzione di tutti gli operatori dei servizi sanitari locali e che non possono oggi trovare risposte appropriate sul versante delle domiciliarità e ancor di più non possono trovarne su quello dell'ospedalità.

I casi in oggetto abbisognano di una risposta necessaria e appropriata in nuclei residenziali specifici per essere completamente delineati, chiariti e assistiti in tutti i loro aspetti e bisogni, attraverso una presa in carico finalizzata.

Pertanto occorre considerare come il ricovero di queste persone sia collegato a diversi ordini di vantaggio:

1. sollievo alla sofferenza della persona e della famiglia;
2. mantenimento della persona sul proprio territorio;
3. mancato aggravio di inserimenti in grandi strutture, in cliniche convenzionate, in istituti extraregionali;
4. rafforzamento delle attività di cura in condizioni di gravità e cronicità.

Nelle CAE trovano alloggio pertanto ospiti che presentano parziali livelli di autonomia. Il modulo si caratterizza come struttura “aperta” con un livello basso di assistenza tutelare.

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio Estensiva avviene tramite l'U.V.M.D. dell'ULSS 1 DOLOMITI. La durata dei Progetti Terapeutico Riabilitativo Personalizzati (PTRP) è stabilita in 48 mesi estendibili fino a 72 con rivalutazione annuale in UVMD.

2.3 Comunità Alloggio BASE

La Comunità Alloggio è una struttura sociosanitaria destinata a pazienti con buone risorse personali e livelli di autonomia tali da richiedere assistenza su 12 ore giornaliere e progetti terapeutico riabilitativi di breve o media durata, anche integrati con strutture semiresidenziali del Dsm e/o altre risorse del territorio.

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio di base avviene tramite l'U.V.M.D. dell'ULSS 1 Dolomiti. La durata dei Progetti Terapeutico Riabilitativo Personalizzati (PTRP) non può essere superiore ai 24 mesi prorogabili per altri 12 con rivalutazione annuale in UVMD.

2.4 GRUPPO APPARTAMENTO

Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP) è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazioni di disagio sociale ed abitativo che abbiano raggiunto un buon livello di autosufficienza, in grado di assolvere da soli o con minimo di sostegno, le funzioni di vita quotidiana.

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 7
--	--	--------

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio di base avviene tramite l'U.V.M.D. dell' ULSS 1 Dolomiti.

La durata dei progetti è definita dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) con rivalutazione annuale in UVMD.

2.5 CENTRO DIURNO PSICHIATRICO

Il Centro Diurno si rivolge a persone che per il decorso della loro patologia psichiatrica possono manifestare problemi nelle relazioni interpersonali e nelle attività pratiche ed incontrare difficoltà ad utilizzare autonomamente la propria rete sociale. Promuove e coordina progetti di tipo riabilitativo e risocializzante, mantenendo il soggetto nel suo contesto di vita e aiutandolo ad impegnarsi nel confronto con la quotidianità recuperando abilità, capacità e competenze sociali.

Il CD è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico educativo - riabilitative (compreso l'intervento farmacologico, occupazionale e di gruppo), collocata di preferenza nel contesto territoriale finalizzata a favorire l'integrazione sociale.

Essa mirerà primariamente al recupero degli aspetti di disabilità legati a malattia mentale, al miglioramento del funzionamento psicosociale, al recupero di abilità nelle relazioni interpersonali, nella autonomia personale. Mirerà inoltre ad una integrazione nel contesto sociale di appartenenza e nella quotidianità, utilizzando la relazione interpersonale, altre opportunità risocializzanti, espressive e formative, sino anche a favorirne l'eventuale inserimento lavorativo.

L'azione terapeutico riabilitativa dovrà realizzarsi con pazienti adulti che presentino disabilità sociali, relazionali e lavorative conseguenti o correlate alla malattia mentale.

La struttura dovrà essere aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per tutto l'anno salvo le chiusure per le festività.

La dotazione, le tariffe ed i requisiti minimi strutturali ed organizzativi delle unità di offerta Centro Diurno accreditate/autorizzate dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla DGR 94/CR del 13 settembre 2022, con adeguamento al provvedimento entro il 31 dicembre 2023.

Art. 3 - OBIETTIVI GENERALI DEI SERVIZI

I servizi sopraelencati operano all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS n. 1 Dolomiti. I programmi di inserimento vanno integrati con altre attività terapeutiche concomitanti, erogate al di fuori della Comunità.

Le attività svolte all'interno e all'esterno della strutture oggetto di affidamento devono porsi come finalità utili al miglioramento clinico, della qualità di vita, dell'autonomia e del livello di funzionamento, nonché l'integrazione sociale nel contesto di appartenenza.

Il Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI), indicato come progetto personalizzato nei requisiti del DGR 1616/2008, è per la sua natura globale (può comprendere interventi sociali, farmacologici, domiciliari, ecc) ed è previsto per ogni presa in carico complessa. È di competenza del CSM. All'atto dell'inserimento dovrà comprendere al proprio interno il Progetto Riabilitativo relativo alle azioni che si prevede mettere in atto presso la struttura riabilitativa. L'ente gestore si impegna a:

1. garantire per ogni utente inserito attività idonee alla realizzazione del PTI predisposto dal responsabile dell'UO di Psichiatria, direttamente o mediante i suoi collaboratori, in accordo con il responsabile della struttura riabilitativa. Qualsiasi modificazione al

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	<p>Pag. 8</p>
--	--	---------------

progetto terapeutico va concordata fra UO di Psichiatria di riferimento e la struttura riabilitativa.

2. predisporre il Progetto Riabilitativo specifico (PR). Il PR concerne le attività previste nell'ambito della frequenza presso la struttura riabilitativa ed è una componente del PTI, di cui va a costituire parte integrante. Va concordato con il paziente, la famiglia e l'equipe del CSM, stilando un accordo di cura scritto e sottoscritto dalle parti interessate. I familiari vanno sostenuti e, per quanto possibile, coinvolti nel progetto personalizzato. Il progetto va rinnovato almeno annualmente.

Con cadenza annuale il coordinatore/coordinatrice della Ditta affidataria, per le strutture oggetto del presente bando, dovrà redigere una relazione sull'andamento dei servizi e sull'andamento dei singoli progetti terapeutici, indicando risultati e problematiche emerse, anche attraverso l'utilizzo di indicatori condivisi.

La relazione, da trasmettersi entro il 30/01 di ogni anno riferita all'annualità precedente, va corredata con l'utilizzo di strumenti standardizzati finalizzati a valutare le condizioni cliniche, il livello di autonomia e di adattamento sociale e la qualità di vita.

Di tali strumenti devono far parte Honos, GAF, VSSS, VSSSF, indicati nella DGR 1673/2018.

Tale relazione sarà oggetto di valutazione da parte dei Direttori delle UUOO di Psichiatria, anche ai fini dei previsti adempimenti contrattuali.

Le prestazioni e le attività, rese in conformità al progetto di gestione, comprese le decisioni attinenti alla ammissione e alla dimissione dei pazienti, dovranno essere svolte di concerto con il Responsabile dell'Unità Operativa di Psichiatria di Feltre.

È previsto un "Piano di controllo" sull'attuazione del Contratto che comprenderà quanto descritto sopra, dettaglierà la tempistica di adempimento e individuerà gli indicatori relativi agli aspetti della gestione, della qualità, della sicurezza, nonché la definizione degli inadempimenti e relative conseguenze. Tale piano sarà oggetto di condivisione fra l'ULSS ed il gestore del servizio e sarà predisposto dall'Azienda Sanitaria entro 60gg dall'avvio del servizio.

La proposta di Piano di controllo, richiesto nella documentazione progettuale, verrà valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio qualità come indicato nei criteri di gara, e potrà essere tenuto in considerazione dall'Azienda Sanitaria come riferimento per la predisposizione del Piano di controllo definitivo a cura dell'ULSS.

Ulteriori azioni e metodologie di controllo, su questioni o oggetti specifici, potranno essere successivamente definite in contraddittorio fra i referenti individuati dall'Ente Gestore e dall'Azienda ULSS, in particolare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC.

L'Ente gestore dovrà trasmettere le schede compilate delle prestazioni effettuate a favore degli utenti, nonché la scheda delle presenze effettive, entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento. Tali documenti verranno condivisi con l'Ente Gestore prima dell'avvio del servizio.

L'impresa si impegna a realizzare il progetto di gestione offerto e, al momento dell'aggiudicazione, a redigere la Carta dei Servizi ed il Regolamento del servizio relativi alla struttura.

La Carta dei Servizi dovrà riportare, in conformità con la legislazione vigente, gli standard di qualità in riferimento ai servizi offerti, nonché la modulistica relativa al controllo della attività, alla segnalazione delle incongruità, in un rapporto di collaborazione e trasparenza nei confronti dei fruitori e delle famiglie.

Il Regolamento dovrà disciplinare le caratteristiche delle singole attività per il corretto e trasparente funzionamento dei servizi in rapporto ai fruitori.

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 9
--	---	--------

Art. 4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto per la gestione globale delle strutture oggetto di affidamento (Comunità Alloggio estensiva e di base, RSSP) dovrà prevedere, con costi compresi nella retta offerta, l'effettuazione delle seguenti attività:

1. attività di accoglienza nei confronti degli ospiti;
2. garantire l'assistenza generale infermieristica proporzionalmente alle necessità della struttura
3. attività di animazione e risocializzazione, comprendente uscite, gite, ed annualmente un soggiorno marino (di circa 5/7 giorni) e un breve viaggio (di circa 2/3 giorni) in località di interesse artistico e culturale;
4. attività di riabilitazione, strutturata e non strutturata, finalizzata al miglioramento dell'autonomia, delle capacità, della socializzazione e dell'inserimento sociale; per tutte le strutture, tranne che per la RSSP, sono previsti interventi di potenziamento e/o mantenimento delle risorse prassico-cognitive (attivazione di almeno un gruppo con cadenza settimanale secondo un modello riabilitativo riconosciuto dalla letteratura internazionale ad es. Social Skills Training, modello di Ciompi o di Spivak, Terapia Psicologica Integrata IPT)
5. attività psicologica. Lo psicologo svolge l'attività clinica di competenza, compresi gli interventi di sostegno individuali e familiari, supervisiona l'équipe ed è referente per il progetto individuale e per i rapporti con gli altri servizi;
6. attività educativa, finalizzata all'impostazione dei progetti di attività, dei piani psicoeducativi e alla promozione dell'integrazione sociale; attivazione di programmi relativi alla cura del sé (igiene personale, abbigliamento, alimentazione, ecc.)
7. attività assistenziale in collaborazione con le altre figure professionali nella realizzazione dei progetti. L'Operatore Socio Assistenziale è anche referente diretto, ferme restando le responsabilità sovraordinate, delle condizioni igieniche della struttura e degli ospiti;
8. attività di gruppo, a carattere terapeutico, riabilitativo e organizzativo;
9. servizio trasporto con mezzi dell' Ente Gestore: sono compresi tutti gli accompagnamenti necessari per lo svolgimento dell'attività ordinaria, oltre alle gite e alle uscite programmate. Si stimano per il centro Diurno circa 1500 Km anno .
10. attività di lavaggio e stiro della biancheria della comunità e del guardaroba personale degli ospiti;
11. attività di pulizia ambientale: almeno con cadenza settimanale e raccolta/trasporto di tutti i rifiuti solido-urbani al punto di raccolta pubblico. Pulizia straordinaria semestrale;
12. attività di approvvigionamento, preparazione e distribuzione pasti

Tutte le attività dovranno essere espletate direttamente dall'Ente gestore. Le ultime tre attività (10/11/12: lavaggio, pulizia, approvvigionamento) saranno svolte, ove ritenuto possibile e utile ai fini terapeutici e riabilitativi, con il coinvolgimento dell'utenza. La responsabilità generale delle attività rimane comunque in capo all'Ente gestore.

Si precisa che:

- per il GAP sono previste le attività relative ai punti: 3. (escluso soggiorno marino), 4.,6.,7.,8.,9.,10.,11., in ordine alla preparazione e confezionamento pasti gli utenti provvedono in autonomia eventualmente con il supporto saltuario degli operatori impiegati)

	Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Pag. 10
--	--	---------

- per il Centro Diurno sono previste le attività relative ai punti 1., 3. (escluso il soggiorno marino, può essere previsto un breve viaggio culturale), 4., 5., 6., 7., 8., 9., 11., 12).

Gli interventi specialistici psichiatrici, l'assistenza sanitaria di base e quella farmaceutica saranno assicurati secondo la normativa vigente in materia senza costi a carico dell'Ente gestore.

Art. 5 - REQUISITI STANDARD PREVISTI

Ai fini dei requisiti strutturali e di quelli necessari per la costruzione del progetto, in merito ai criteri di qualità, di organizzazione, di funzionamento dei servizi, sono punti di riferimento il DGR 4080 del 22/12/2000 (Progetto Obiettivo per la Salute Mentale), la L.R. 22/2002 (Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali), la DGR 1616 del 17 giugno 2008 (Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale) e modifiche successive, la DGR 651 del 9/3/2010 (Progetto Obiettivo Regionale per la tutela della Salute Mentale), la DGRV 748 del 7/6/2011, la DGRV 1673 del 12/11/2018, la DGR 1437 del 01/10/2019. In modo particolare, si richiamano i requisiti della DGR 1616 del 17 giugno 2008 e la DGRV 1512 del 16/12/2022.

5.1 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA

Lo standard di personale per le Comunità Alloggio Estensive per pazienti psichiatrici è previsto dall'Allegato A alla DGR 748 del 07 giugno 2011, e successivamente precisato dall'allegato E della DGR 1673 del 12/11/2018 alle quali si rinvia.

Il numero di operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,70 (Tempo pieno equivalente)/1.

In particolare deve essere assicurata una adeguata presenza programmata per:

- Infermiere con lo scopo di garantire lo svolgimento delle specifiche competenze infermieristiche nell'arco della giornata
- Operatore socio sanitario e/o operatore tecnico assistenziale
- Educatore- animatore (o tecnico della riabilitazione psichiatrica)
- Psicologo psicoterapeuta

Devono essere assicurati interventi programmati per

- Medico di medicina generale
- Medico psichiatra
- Assistente sociale.

Viene garantita la presenza di personale per 24 ore, con maggiore presenza di personale nelle ore diurne per assicurare le attività riabilitative.

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Psicologo psicoterapeuta. Qualora il Responsabile operi in più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

Nell'allegato E della DGR n 1673/2018 è riportata una stima indicativa, basata sull'analisi di un campione delle strutture esistenti, del numero complessivo di personale per le singole figure professionali, espresso in tempo pieno equivalente (TPE).

5.2 - RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 11
--	--	---------

Lo standard di personale per la Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica è previsto dall'allegato C della DGR n 1673/2018 alla quale si rinvia.

Il numero degli operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,60 (Tempo pieno equivalente) / 1.

Il rapporto va parametrato in base al tasso di occupazione rispettando la proporzionalità prevista. La dotazione organica individuata dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto delle finalità socio-assistenziali della struttura.

Specificatamente l'ente gestore di ciascuna UDO, dovrà garantire la presenza settimanale di:

- Medico psichiatra: O, 15 TPE
- Psicologo psicoterapeuta : 8 ore
- Infermiere: 1,5 TPE
- OSS: 2 al mattino, 2 pomeriggio, 1 ore notturne + 1 reperibile ore notturne
- Educatore-animatore/TerP: 1,2 TPE

Devono essere assicurati interventi con accesso programmato in sede della struttura per:

- Medico di medicina generale
- Assistente sociale

Viene garantita la presenza di personale per 24 ore, con maggiore presenza di personale nelle ore diurne .

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Medico psichiatra. Qualora il responsabile sia condiviso da più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

5.3 COMUNITA' ALLOGGIO BASE

Lo standard del personale per la Comunità Alloggio di base è previsto dall'Allegato A alla DGR 748 del 07 giugno 2011 e successivamente precisato dall'allegato E della DGR 1673 del 12/11/2018 alle quali si rinvia.

Il numero di operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0.50 (Tempo pieno equivalente).

In particolare deve essere assicurata una adeguata presenza programmata per

- Infermiere con lo scopo di garantire lo svolgimento delle specifiche competenze infermieristiche nell'arco della giornata
- Operatore socio sanitario e/o operatore tecnico assistenziale
- Psicologo psicoterapeuta
- Educatori – animatori (o tecnico della riabilitazione psichiatrica)

Devono essere assicurati interventi programmati per

- medico psichiatra
- assistente sociale

Viene garantita la presenza di personale per 12 ore, non necessariamente notturne.

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Psicologo psicoterapeuta. Qualora il Responsabile operi in più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 12
--	--	---------

Nell'allegato E della DGR n 1673/2018 è riportata una stima indicativa, basata sull'analisi di un campione delle strutture esistenti, del numero complessivo di personale per le singole figure professionali, espresso in tempo pieno equivalente (TPE).

5.4 Gruppo Appartamento Protetto

Lo standard del personale per il Gruppo Appartamento Protetto per i pazienti psichiatrici è previsto dall'Allegato alla Dgr n.1616 del 2008

Il rapporto numerico tra funzione di assistenza ed educazione e ospiti deve essere tale da garantire la presenza , per 4 ore a giornata per 6 giorni a settimana, di almeno un operatore:

- OSS
- educatore-animatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica

Lo standard resta uguale anche in caso di GAP con utenti inferiori a 4.

Viene garantita la funzione di coordinamento all'interno della struttura, svolta anche dal personale in organico, adeguatamente qualificato o da assistente sociale.

5.5 CENTRO DIURNO PSICHIATRICO

Lo standard di personale per il Centro Diurno è previsto dall'Allegato A della DGR 1616 del 17 giugno 2008 e successivamente rivisto dall'allegato B della DGR 1512 del 29 novembre 2022 alle quali si rinvia.

La struttura garantisce un'apertura per 40 ore settimanali, nei giorni feriali, per complessivi 240 giorni annui.

Nelle ore di servizio sono comprese le attività di conduzione e coordinamento del servizio e gli eventuali trasporti/accompagnamenti degli utenti.

La dotazione di personale minima, parametrata su 20 posti tempo pieno, è così prevista:

- Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale alla data dell'approvazione del presente atto: 8 ore settimanali
- Educatore professionale sociosanitario* o terapeuta della riabilitazione psichiatrica (Terp): 80 ore settimanali
- Operatore Socio Sanitario (OSS): 76 ore settimanali
- Maestro d'arte o di lavoro o esperto in attività progettuali specifiche (anche attraverso specifici contratti): 8 ore settimanali

E' possibile la sostituzione delle figure di OSS con quelle di Educatore professionale sociosanitario o Terp nel limite del 30%, così come la sostituzione delle figure di Educatore professionale sociosanitario o Terp con quella dell'OSS nel limite del 30% sulla base di specifica programmazione concordata con il Dipartimento di Salute Mentale, (secondo la seguente valorizzazione/proporzione del TPE: 1 TPE oss = 0,92 TPE educatore; 1 TPE educatore = 1,09 TPE oss), nel rispetto del rapporto operatore/utente minimo previsto, salvo la sostituzione precedentemente consentita nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore (rapporto operatore/posto tempo-pieno pari a 0,264).

* educatori professionali socio sanitari od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02 (precedente ordinamento), o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 13
--	--	---------

Devono essere assicurate procedure che garantiscano la governance clinica di sistema da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale attraverso presenze programmate del medico psichiatra, infermieri e assistenti sociali del CSM inviante in maniera contestuale alle esigenze.

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore/posto tempo-pieno, almeno pari a 0,27/1; nel caso di sostituzione di un TPE di OSS con 0,92 TPE di educatore il rapporto operatore/posto tempo-pieno è pari ad almeno 0,264.

Viene garantita la funzione di coordinamento organizzativo assolta da figure professionali di Psicologo psicoterapeuta o psicologo con documentata esperienza lavorativa di almeno quattro anni nei Centri Diurni salute mentale, Ter.P. o Educatore Professionale Sociosanitario (od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596 - Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02-precedente ordinamento-, o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019). Le ore di coordinamento sono comprese nelle ore settimanali (CD au 5)

Art. 6 - PERSONALE

In relazione alle caratteristiche dei servizi appaltati l'Ente Gestore dovrà impiegare personale qualificato (in possesso dei titoli di studio corrispondenti alle mansioni esercitate), di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Tutto il personale impiegato è tenuto al rispetto delle norme deontologiche di settore, del regolamento della struttura e della carta dei servizi.

Il personale messo a disposizione svolgerà le mansioni previste dalla vigente normativa per le rispettive qualifiche.

Il personale medesimo dovrà disporre e se necessario indossare un cartellino di riconoscimento, riportante nome, cognome e ditta di appartenenza.

L'Ente gestore si obbliga ad assumere a proprio carico tutti gli oneri salariali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi di coloro che presteranno servizio a qualsiasi titolo, assicurando loro l'esatta ed integrale applicazione della normativa contrattuale ed il rispetto delle retribuzioni minime previste, fornendo anche tra la documentazione di gara copia dei CCNL applicati.

Il personale impiegato nel servizio dovrà, tra l'altro:

- a) mantenere in servizio un contegno corretto e rispettoso degli ospiti;
- b) garantire il rispetto della privacy degli ospiti.

In termini di organizzazione interna, pertanto, deve essere specificatamente prevista e garantita una funzionale presenza qualitativa, oltre che quantitativa, del personale.

La Ditta dovrà fornire personale di provata moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Amministrazione, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il personale dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potessero derivare, ai sensi dell'articolo 2049 del Codice Civile.

L'appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui trattasi per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali,

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 14
--	--	---------

assistenziali ed assicurativi. Dovrà in ogni caso predisporre e controllare che i servizi vengano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico-sanitaria, ecc.

Le informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto possono essere assunte presso i competenti uffici di: Ispettorato del Lavoro, INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), INAIL (Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro), Aziende per i Servizi Sanitari.

Nel redigere l'offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

La Ditta dovrà corrispondere al proprio personale dipendente le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali, vigenti via via nel tempo, per le qualifiche rivestite assicurandoli secondo quanto previsto dalle vigenti normative in tema di assicurazioni sociali.

L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'aggiudicataria deve certificare a richiesta dell'Azienda, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, ove dovuti, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

L'Azienda avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse.

Qualora l'aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Azienda procederà alla sospensione del pagamento delle fatture.

La Ditta deve garantire tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psico-fisica del personale che sarà sottoposto, a cura ed a spese della Ditta, alle vaccinazioni di legge ed ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, l'aggiudicataria dovrà garantirne lo svolgimento senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale.

Al Personale dedicato sono richieste doti specifiche in termini di sensibilità, capacità di comunicazione/relazione nonché le dovute riservatezza e discrezione.

L'affidatario, all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire all'Azienda Dolomiti un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio con indicati titoli di studio e professionali ed anzianità di servizio.

Entro 30 giorni dal ricevimento dei dati, l'Azienda Dolomiti potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenesse a proprio insindacabile giudizio non idonee; l'affidatario sarà in questo caso tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione l'ULSS n. 1 Dolomiti.

L'Ente Gestore mensilmente, salvo diversi accordi da approvare dal Direttore del DSM, dovrà fornire attestazione del rispetto degli standard di personale.

	Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA	Pag. 15
--	--	---------

DIREZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario dovrà affidare la conduzione complessiva del servizio al Referente di Commessa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione (con qualifica di Psicologo Psicoterapeuta) ed in possesso di esperienza adeguata nella medesima posizione e che risponda dei rapporti contrattuali con l'ULSS 1 Dolomiti e che sia la figura di riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio in ciascun lotto.

La suddetta figura dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione tecnico-economica dell'appalto.

Tale figura assumerà anche il ruolo di dirigente i cui obblighi sono definiti all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/08.

Di tale figura dovrà essere allegato il curriculum professionale nell'offerta amministrativa.

L'Affidatario dovrà inoltre indicare:

- un responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08;
- un medico competente per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 81/08 ed avente gli obblighi definiti all'art. 25 del D.Lgs. 81/08;
- un responsabile del trattamento dei dati come riportato di seguito nel presente documento.

Art. 7 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Ente gestore è tenuto a svolgere il servizio oggetto del presente capitolato con Operatori aventi specifici attestati professionali fornendo all'Azienda ULSS, all'inizio del servizio e in occasione di qualsiasi modifica dell'organico, l'elenco dei nominativi e dei relativi titoli posseduti. Dovrà altresì attivare un programma di formazione permanente degli Operatori da documentare annualmente.

In sede di gara dovrà essere precisata sia la formazione obbligatoria sia la formazione facoltativa indicando i temi e le ore dedicate annualmente dai lavoratori.

Dovrà essere garantito un monte-ore minimo di 8 ore all'anno dedicato per ciascun operatore. Tutti gli oneri relativi alla formazione/aggiornamento sono a carico dell'affidatario e costituiscono obbligo contrattuale per la stessa.

All'inizio di ogni anno l'affidatario dovrà presentare il Piano Formativo riferito al personale in servizio che dovrà essere approvato dall'Azienda Dolomiti. A conclusione dell'anno l'affidatario dovrà documentare l'attività formativa svolta specificando per ciascun dipendente il monte ore e l'oggetto della formazione.

Art. 8 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE

Per la gestione delle strutture messe a disposizione dall'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti già opportunamente arredate e fornite di suppellettili, saranno a carico dell'assegnatario le spese relative a tutti i servizi generali necessari al funzionamento della Comunità: utenze (telefonia fissa, luce, gas, acqua...) e manutenzione straordinaria.

Arredi e attrezzature e loro manutenzione

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 16
--	---	---------

Per gli immobili dati in gestione di proprietà dell'ULSS, vengono messi a disposizione gli arredi e le attrezzature, già presenti nella struttura, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- arredi (cucina, letti, comodini, armadi, carrelli, scrivanie, sedie poltrone, complementi d'arredo, ecc.)
- elettrodomestici (frigoriferi, lavastoviglie, lavatrice, ecc.).
- **Si precisa che in allegato per ciascuna struttura si elencano i beni di proprietà del gestore uscente.**

La manutenzione ordinaria di quanto affidato è a carico dell'Ente Gestore mentre è a carico dell'Azienda Dolomiti la manutenzione straordinaria agli immobili.

Gli immobili che vengono messi a disposizione da parte dell'Azienda ULSS Dolomiti dovranno essere tinteggiati ogni due anni a decorrere dall'avvio del servizio.

A solo titolo esemplificativo si ritengono rientranti nell'ordinaria manutenzione quanto indicato di seguito:

- Riparazioni tapparelle: sostituzione corde, avvolgitori, pulegge, cuscineti
- Regolazioni porte/finestre; riparazioni maniglie, sostituzione serrature e cilindri, viti
- Riparazione e sostituzione ruote carrelli
- Riparazione sedie, poltrone, divani
- Riparazione cerniere, armadi, comodini, cassetti cucine ecc.
- Semplici riparazioni
- Sostituzione lampadine
- Fissaggio a muro mensole, appendini ecc.
- Fissaggio piastrelle, battiscopa, cornici porte
- Lubrificazione cerniere, serrature ecc.
- Riparazione scarpieri, sostituzione serrature armadi
- Pulizia interna lavastoviglie e lavatrice e loro sostituzione

La sostituzione dei beni assegnati che si rendesse necessaria, per normale usura/utilizzo durante la vigenza del contratto, è a carico dell'assegnatario di ciascun lotto.

Il gestore dovrà utilizzare i beni affidati secondo la diligenza del "buon padre di famiglia" provvedendo alla manutenzione ordinaria e segnalando tempestivamente la necessità degli eventuali interventi non di propria competenza agli uffici dell'ULSS secondo le procedure che verranno definite.

Durante la vigenza del contratto il Gestore individuato potrà integrare le attrezzature in dotazione secondo il proprio apprezzamento individuale, tali integrazioni alla fine del rapporto potranno essere rimosse (**non saranno valutate ai fini delle qualità del progetto**).

Qualora il gestore, al fine di rendere maggiormente confortevoli gli spazi interni ed esterni della struttura, intenda integrare quanto messo a disposizione dall'ULSS con beni che alla scadenza del contratto non intenda rimuovere, dovrà elencare nel progetto le nuove dotazioni e l'utilità che ne deriva.

L'elenco prodotto nella documentazione progettuale **sarà oggetto di valutazione ai fini delle qualità del progetto**.

Inoltre l'Ente Gestore dovrà assicurare:

- **1.2) i servizi a carattere alberghiero**

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 17
--	---	---------

- 1.3) I servizi Amministrativi e Organizzativi a Supporto
come di seguito delineati

Servizi a carattere alberghiero

Vitto e responsabilit  del controllo del ciclo alimentare:

Il vitto, pranzo, cena e merende, (a seconda degli orari di apertura delle strutture) dev'essere fornito, 7 giorni su 7 o comunque in tutte le giornate di apertura, a cura e spese dell'Ente Gestore.

L'Azienda Dolomiti riconosce all'Aggiudicatario la possibilit  di avvalersi, per la somministrazione dei pasti principali (pranzo e cena), del Servizio reso dall'affidatario del servizio di ristorazione dei presidi Ospedalieri di Belluno, Pieve di Cadore e Feltre.

Tale servizio sar  possibile secondo gli accordi che verranno definiti e a fronte del pagamento del costo pasto di € 6,50 (oltre IVA 10%) con obbligo dell'affidatario di organizzare in autonomia i prelievi. L'aggiudicatario stabilir  un rapporto diretto con il fornitore sia per gli ordinativi che per le relative fatturazioni.

Qualora nel corso dell'affidamento ci fosse un avvicendamento nell'Ente che provvede al confezionamento dei pasti l'Ente gestore, a richiesta, potr  comunque avvalersi dell'eventuale affidatario ai medesimi prezzi esitati nella procedura di gara in quanto la documentazione della gara in corso prevede tale facolt .

Da tale servizio restano escluse le derrate alimentari, le bevande (calde/fredde) per la preparazione di colazioni e merende che sono a totale carico dell'Ente gestore.

Guardaroba lavanderia e stireria:

L'Ente Gestore, ove necessario, dovr  assicurare i seguenti servizi:

- biancheria piana e lavaggio (lenzuola, federe, traverse, coperte);
- trattamento guanciali e materassi e, nelle strutture non di propriet  dell'Azienda ULSS, anche la fornitura degli stessi ;

Per il servizio di lavaggio (lenzuola, federe, traverse, coperte, divise) nonch  per il trattamento di guanciali e materassi, l'aggiudicatario ha la possibilit  di avvalersi della ditta che assicura attualmente il servizio di lavanolo all'ULSS alle medesime condizioni contrattuali vigenti. In tal caso l'aggiudicatario stabilir  un rapporto diretto con il fornitore sia per gli ordinativi che per le relative fatturazioni.

I relativi prezzi sono riportati in apposito allegato.

Sar  cura dell'Amministrazione assicurare tale possibilit  anche nella prossima procedura di affidamento del servizio di lavanolo.

Verranno definite con l'Ente gestore le modalit  di conferimento.

Servizi di Gestione degli Ambienti

L'Ente Gestore dovr  assicurare

- organizzazione dei servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature in dotazione attraverso la definizione delle modalit  operative, tempistica, monte ore settimanale per interventi giornalieri, monte ore settimanale per interventi periodici, n  personale addetto. Il servizio dovr  garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali di tutti gli arredi, ausili e attrezzature nel rispetto della vigente normativa

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 18
--	---	---------

con riferimento ai prodotti e alle attrezzature utilizzate;

Per il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti l'aggiudicatario ha la possibilità di avvalersi della ditta che assicura attualmente il servizio all'Azienda ULSS 1 alle medesime condizioni contrattuali vigenti. In tal caso l'aggiudicatario stabilirà un rapporto diretto con il fornitore sia per gli ordinativi che per le relative fatturazioni.

Sarà cura dell'Amministrazione assicurare tale possibilità anche nella prossima procedura di affidamento del servizio di pulizia.

- trasporto al punto di raccolta dei rifiuti prodotti nella struttura affidata nel rispetto delle norme relative alla differenziazione Verranno definite con l'Ente gestore le modalità di conferimento;

Servizi Amministrativi e Organizzativi a Supporto

Gestione del personale:

- selezione ed inserimento del personale;
- sostituzioni nel corso del servizio;
- sistema di controllo presenze del personale tempestivamente accessibile a richiesta
- strategie di contenimento e di gestione del turn over e del burn out;
- selezione e sostegno alle figure di coordinamento e/o con livelli di responsabilità, secondo il modello organizzativo;
- formazione: ad integrazione dell'attività formativa obbligatoria il piano annuale dovrà illustrare l'attività formativa complessiva (obbligatoria e facoltativa) definita attraverso la rilevazione del fabbisogno, l'identificazione delle azioni pertinenti, la rilevazione della ricaduta formativa, l'audit dei partecipanti;

Sistema informativo:

l'Ente gestore dovrà provvedere a dotarsi di adeguati strumenti informatici (HW e SW) per attività amministrativa, di controllo di rendicontazione

Gestione della fatturazione:

- Il gestore emetterà fattura mensile posticipata secondo quanto indicato nella documentazione di gara;
- per quanto oggetto di gara non è prevista alcuna attribuzione di spesa da parte del Gestore a carico degli ospiti
- Soggiorno marino e soggiorni culturali verranno fatturati a parte a seconda dell'effettiva partecipazione; nell'offerta economica dovrà essere indicato il costo relativo comprensivo delle spese alberghiere che dovranno essere precisamente rendicontate.

Gestione dei materiali:

- Fornitura, approvvigionamento, stoccaggio di tutti i materiali di consumo e quant'altro necessario all'espletamento del servizio.

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 19
--	---	---------

Art. 9 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12.06.1990, n. 146 e s.m.e i. "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".

Sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata legge, in caso di proclamazione di sciopero, l'affidatario si impegna a garantire, concordandolo con il Direttore del Distretto il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi ritenuti essenziali. Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'impresa appaltatrice, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

Per le ore non prestate nulla è dovuto all'affidatario.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Trattamento dei dati forniti dai concorrenti

Il Fornitore prende atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "GDPR") - riguarda il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 1 Dolomiti, per la conclusione e l'esecuzione della presente procedura e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Ai fini della presente procedura, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti potrà effettuare il trattamento di dati personali riguardanti il concorrente, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'Associazione.

Il concorrente pertanto risulta a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati nel corso della procedura e anche in seguito alla conclusione ed eventuale esecuzione sono raccolti e trattati dall'ULSS 1 Dolomiti quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite eventuali collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

Il concorrente prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per la conclusione della presente procedura, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

È onere del concorrente garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati all'ULSS 1 Dolomiti ai fini della conclusione ed esecuzione della presente procedura e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati.

Responsabile esterno trattamento dei dati personali

Poiché il presente affidamento prevede il trattamento di dati personali/particolari riferiti agli utenti presenti nella Comunità Terapeutica Residenziale Protetta il concorrente affidatario verrà

	<p>Regione del Veneto Azienda ULSS n. 1 Dolomiti PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111 Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256 UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA</p>	Pag. 20
--	---	---------

nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa.

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. In particolare si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto rispetto a tutti i dati personali, anche sensibili, di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio.

Art. 11 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRIE INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi propri del Gestore nello svolgimento della sua attività professionale resta a carico del Gestore medesimo, come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, compete all'ULSS 1 Dolomiti l'onere di valutazione della congruità dei costi espressi, ai sensi dell'art. 86 comma 3bis del D.Lgs.n. 163/2006.

Per quanto concerne i rischi da interferenze, intesi come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi ai sensi dell'art. 26. comma 1 del D.Lgs. n. 81/08.

A tal fine, ai sensi dell'art. 26. comma 3 del D.Lgs. n. 81/08, il Servizio Prevenzione e Protezione di questa Azienda ULSS 1 Dolomiti, ha redatto il D.U.V.R.I., nel quale sono stati valutati i rischi ed i fattori di interferenza per l'appalto del servizio in oggetto rilevando che i relativi costi a sicurezza risultano:

- Per il lotto n. 1: pari a € _____,00 annui (Euro _____,00).
- Per il lotto n. 2: pari a € _____,00 annui (Euro _____,00).
- Per il lotto n. 3: pari a € _____,00 annui (Euro _____,00).

In tale fase il concorrente è tenuto alla sola consultazione del documento; la restituzione del D.U.V.R.I. debitamente compilato e sottoscritto avverrà al termine del procedimento, ovvero ad individuazione del contraente dell'appalto del servizio. Il documento è scaricabile unitamente alla documentazione di gara.

Per ogni chiarimento a riguardo il concorrente potrà contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione dell'ULSS 1 Dolomiti - Sig _____ tel _____